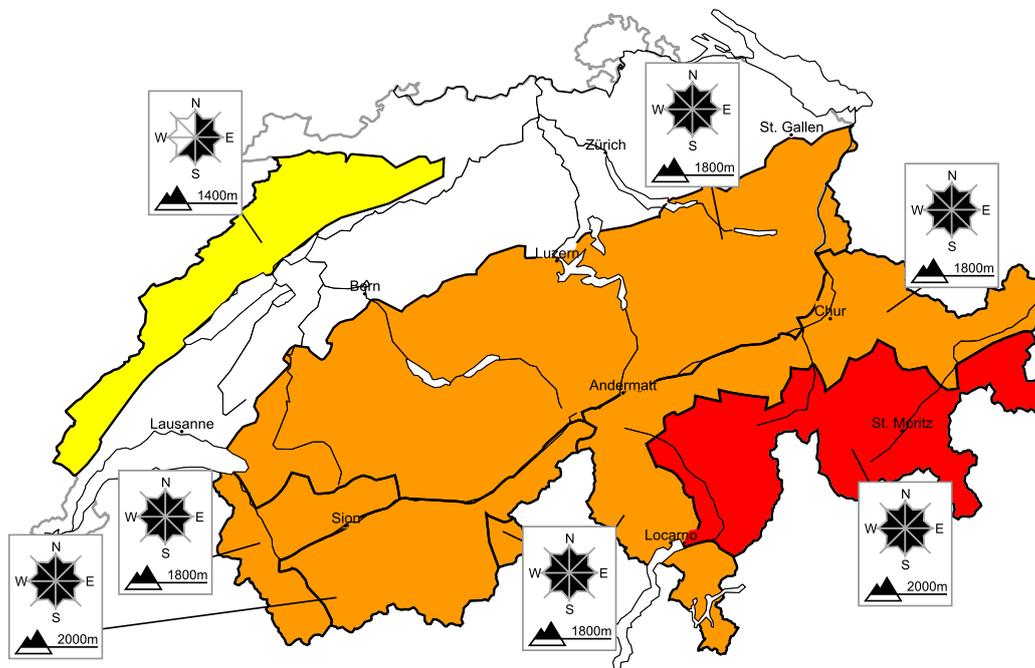


Nelle regioni sud orientali in alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 12.12.2017, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 12.12.2017, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 12.12.2017, 08:00



regione A

Forte, grado 4



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e venti tempestosi si sono formati estesi accumuli di neve ventata. Essi ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii esposti a ovest, nord ed est. Sono possibili solo più isolate valanghe spontanee. Soprattutto dai bacini di alimentazione in quota sono possibili isolate valanghe di grandi dimensioni. In queste regioni, i tratti esposti delle vie di comunicazione potranno essere in pericolo.

Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate rimangono molto critiche. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

regione B

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e venti tempestosi si sono formati estesi accumuli di neve ventata. Essi ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii esposti a ovest, nord ed est. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono attenzione e prudenza.

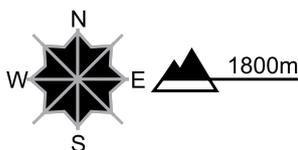
regione C

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Negli ultimi giorni si sono formati estesi accumuli di neve ventata. Questi ultimi rimangono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. Sono possibili solo più isolate valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe bagnate e da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe da reptazione. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

Con il raffreddamento, il pericolo di valanghe bagnate diminuirà progressivamente. Sono possibili solo più isolate colate e valanghe bagnate al di sotto dei 2000 m circa.

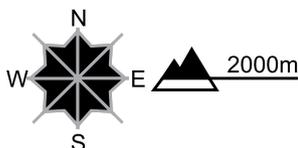
regione D

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con neve fresca e venti tempestosi si sono formati estesi accumuli di neve ventata. Essi ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii esposti a ovest, nord ed est. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

regione E

Marcato, grado 3



Neve fresca e ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono in parte instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e una prudente scelta dell'itinerario.

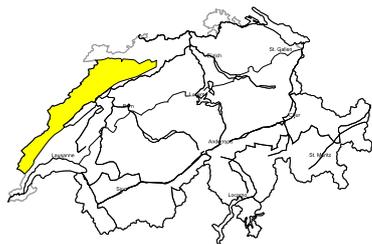
Valanghe bagnate e da reptazione

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe da reptazione per lo più di piccole dimensioni. Ciò soprattutto sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2400 m circa, come pure sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

Con il raffreddamento, il pericolo di valanghe bagnate diminuirà progressivamente. Sono possibili solo più isolate colate e valanghe bagnate al di sotto dei 2000 m circa.

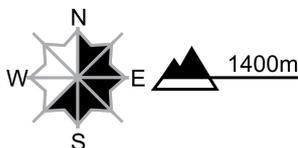
regione F

Moderato, grado 2



Neve ventata, valanghe bagnate

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Nelle zone in prossimità delle creste si sono formati accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Questi ultimi dovrebbero essere evitati principalmente sui pendii rocciosi.

Sui pendii molto ripidi sono possibili isolate colate bagnate.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 11.12.2017, 17:00

Manto nevoso

Da venerdì, la neve fresca e il vento tempestoso hanno causato in tutte le regioni la formazione di accumuli di neve ventata a lastroni che nelle regioni occidentali e settentrionali hanno raggiunto le dimensioni più grandi. Nel sud del Vallese, in Ticino, nel centro dei Grigioni, in Engadina e nelle valli meridionali dei Grigioni, gli accumuli di neve ventata poggiano in molti punti su un manto di neve vecchia fragile. Anche nel nord del Vallese, nella regione del Gottardo e nel nord dei Grigioni, in alcuni punti il manto di neve vecchia ingloba strati fragili. In queste regioni sono possibili distacchi di valanghe che interessano anche la neve vecchia. Il manto nevoso con la struttura più favorevole è quello del versante nordalpino.

Soprattutto nelle regioni settentrionali molto innevate sono ancora possibili valanghe per scivolamento di neve.

Retrospezione meteo di lunedì, 11.12.2017

- Versante nordalpino: precipitazioni in attenuazione durante la notte, forte rialzo termico, limite delle neviccate collocato a 2000 m, inizio della tempesta favonica
- Vallese: durante la notte neviccate intense al di sopra di una fascia compresa tra gli 800 e i 1200 m, in attenuazione nel corso della giornata
- Parte centrale e orientale della cresta principale delle Alpi e a sud di essa: nel corso della giornata le neviccate diventeranno progressivamente sempre più intense e il limite delle neviccate si collocherà tra i 1500 e i 2000 m sulla cresta principale delle Alpi e scenderà sino a bassa quota sul versante sudalpino

Neve fresca

Da domenica pomeriggio a lunedì pomeriggio, al di sopra dei 1800 m circa sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Basso Vallese, nord del Vallese, versante sudalpino centrale, alta Engadina, valle Bregaglia e val Poschiavo: dai 20 ai 40 cm
- Restanti regioni: dai 5 ai 15 cm

Complessivamente, da venerdì sera a lunedì mattina sono caduti dai 60 ai 110 cm di neve nel basso Vallese e nel nord del Vallese, dai 40 ai 60 cm sul versante nordalpino.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra -5 °C sul versante sudalpino centrale e +3 °C nelle altre regioni

Vento

Da forte a tempestoso, proveniente da sud; nelle valli alpine settentrionali favonio

Previsioni meteo sino a martedì, 12.12.2017

Nella notte fra lunedì e martedì si avrà di nuovo un'intensa situazione di favonio da sud. Nelle regioni occidentali estreme e sul versante sudalpino ci saranno intense precipitazioni che cesseranno nella seconda metà della notte. Nelle regioni occidentali e sulla cresta principale delle Alpi il limite delle neviccate si collocherà attorno ai 1500 m, mentre sul versante sudalpino scenderà sino a bassa quota. Nel corso della giornata il tempo nelle regioni meridionali sarà asciutto. Nelle regioni settentrionali inizieranno deboli neviccate e il limite delle neviccate scenderà fino a bassa quota.

Neve fresca

Da lunedì pomeriggio a martedì pomeriggio, al di sopra dei 1500 m circa sono previste le seguenti quantità di neve:

- Chablais, Alpi Vodesi, Trient, cresta principale delle Alpi dal passo del Lucomagno alla val Müstair, alta Engadina: dai 30 ai 50 cm, con punte fino a 80 cm dalla valle Bregaglia alla zona del Bernina
- Alpi Friborghesi, Oberland Bernese occidentale, restante Ticino, centro dei Grigioni, restante Engadina: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni: dai 10 ai 20 cm

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -8 °C nelle regioni settentrionali e -4 °C in quelle meridionali

Vento

- Durante la notte ancora da forte a tempestoso proveniente da sud; nelle valli alpine settentrionali favonio
- Durante il giorno in rotazione verso sud ovest e in netta attenuazione

Tendenza sino a giovedì, 14.12.2017

Mercoledì

Il tempo sarà piuttosto soleggiato. Nel pomeriggio è previsto un nuovo aumento della nuvolosità a partire da ovest. Il pericolo di valanghe diminuirà, ma nelle regioni alpine interne e in quelle meridionali solo molto lentamente a causa della struttura sfavorevole del manto nevoso.

Giovedì

A partire da ovest riprenderà a nevicare. Il limite delle nevicate scenderà dalle quote di media montagna a quote basse. Il vento proveniente da ovest a sud ovest sarà da forte a tempestoso. Il pericolo di valanghe aumenterà nelle regioni occidentali, mentre in quelle orientali non subirà variazioni degne di rilievo.

